

INLINE ALPINE

Regolamento Coppa Italia 2021



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. CALENDARIO	3
3. ORGANIZZAZIONE	3
4. PROMOZIONE	3
5. ISCRIZIONI E ORDINE DI PARTENZA	4
6. GIUDICE DI GARA E ASSISTENTI	4
7. PETTORALI.....	5
8. PROTEZIONI E NORME DI SICUREZZA	5
9. TRACCIATO	6
10. SVOLGIMENTO DELLE GARE.....	6
11. CLASSIFICHE.....	7
12. CATEGORIE	8
13. PUNTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
14. PREMIAZIONI	8
15. RECLAMI RELATIVI ALLA GARE	9
16. PROVVEDIMENTI	9
17. DOPING.....	9

1. PREMESSA

1. Gli obiettivi principali della Coppa Italia sono:
 - a) la promozione della disciplina Inline Alpine, in tutte le sue specialità, esaltandone anche l'aspetto ludico.
 - b) svolgere eventi i cui costi organizzativi siano contenuti pur mantenendo il livello di sicurezza della pista/strada adeguato, "non si deve far male nessuno".
2. La Commissione Inline Alpine FISR, può modificare il presente regolamento in ogni momento, senza preavviso ai partecipanti della Coppa. Dovrà rendere pubbliche eventuali modifiche a tutte le società sportive, prima dell'attuazione della modifica.
3. Una copia cartacea del Regolamento Ufficiale, dovrà essere disponibile nella zona gara e potrà essere consultato dai partecipanti all'evento.

2. CALENDARIO

1. La Coppa Italia 2021 si svolgerà in 5 tappe (2 prove a tappa) di Inline Alpine Slalom e Inline Alpine Gigante, nelle seguenti regioni/località Italiane:

a)	26-27/06/2021	Veneto - Castion (BL)	Slalom
b)	17-18/07/2021	Toscana - Montecatini Terme (Pt)	Gigante - Slalom
c)	28-29/08/2021	Friuli Venezia Giulia - Piancavallo (Pn)	Gigante - Slalom
d)	11-12/09/2021	Trentino Alto Adige - Alpe Cimbra (Tn)	Slalom
e)	25-26/09/2021	Lombardia - Nembro (Bg)	Gigante - Slalom

2. Eventuali modifiche o integrazioni al calendario dovranno garantire una frequenza minima di una settimana sì e una no. Non potrà esserci contemporaneità con gare più importanti organizzate in Italia e a livello Internazionale.

3. ORGANIZZAZIONE

1. Ogni singola tappa sarà assegnata ad una società organizzatrice regolarmente affiliata alla FISR.
2. Ogni tappa dovrà avere una denominazione identificativa.
3. Ogni organizzatore dovrà nominare un rappresentante organizzativo della tappa con cui FISR dovrà interagire.
4. L'organizzatore, a sua discrezione oltre alle prove valevoli per la Coppa Italia, per le quali dovrà essere usato il format previsto nel presente Regolamento, potrà integrare il programma di gara con ulteriori specialità (Parallelo, Combinata, Percorso a tempo, Downhill, Final Race ecc...).
5. L'evento potrà essere organizzato con la collaborazione di altre realtà locali, quali ad esempio Enti di Promozione Sportiva con i quali, si consiglia, di definire un accordo scritto in base alle competenze organizzative delegate.

4. PROMOZIONE

1. Tutto il materiale promozionale prodotto cartaceo o digitale dovrà sempre riportare il logo FISR e il riferimento alla "Coppa Italia di Inline Alpine"

2. L'organizzatore dovrà impegnarsi per promuovere l'evento presso più persone ed associazioni possibili sia che praticino l'Inline Alpine o discipline sportive similari.
3. L'organizzatore dovrà impegnarsi per promuovere l'evento tramite TV locali, radio, stampa e canali web-social.
4. L'organizzatore dovrà prevedere la presenza di un fotografo, per l'esecuzione di foto e videoripresa, per la condivisione web social o con gli stessi partecipanti.

5. ISCRIZIONI E ORDINE DI PARTENZA

1. Possono partecipare alle gare solo gli atleti con tesseramento attivo presso società sportiva regolarmente affiliata alla FISR, in regola con il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica.
2. Eventuali atleti non tesserati potranno prendere parte alla gara in uno dei seguenti casi:
 - tesseramento FISR eseguito in tempo reale prima della gara, anche di tipo temporaneo (durata 1 mese) e previo consegna del certificato medico;
 - sotto la responsabilità dell'organizzatore che ne assicura la copertura assicurativa e la presenza del certificato medico, o direttamente o tramite altre entità partner organizzativi (Eps). In tal caso si consiglia di prevedere questa soluzione nell'accordo scritto di cui al punto 3.5.
3. Le iscrizioni devono essere inviate esclusivamente alla mail alpine@fisir.it tramite form online di iscrizione predisposto dall'organizzatore, **entro e non oltre le ore 24.00 del giovedì** precedente la gara.
4. Per la Coppa Italia 2021 non sono previste quote di iscrizione federali.
5. Gli organizzatori possono stabilire una quota di iscrizione massima di 15,00 euro ad atleta a parziale copertura dei costi di organizzazione. Le modalità di pagamento saranno indicate dall'organizzatore.
5. La società o il concorrente che comunica la propria adesione e non si presenta alla gara è obbligata/o al pagamento delle iscrizioni.
6. L'ordine di partenza deve essere redatto dall'organizzatore il giorno precedente alla gara.
7. L'ordine di partenza sarà stipulato con la formula inversa alla classifica generale. Nella prima gara della stagione, si terrà in considerazione la classifica generale della precedente Coppa Italia. A pari punti si considera il miglior risultato ottenuto, in caso di ulteriore parità di punti la terza lettera del cognome in ordine alfabetico, poi la terza del nome.
8. Per gli atleti provenienti dalla categoria precedente, a parità di punti, si dà priorità a l'atleta più giovane. I nuovi partecipanti partiranno a sorteggio all'inizio della propria categoria.

6. GIUDICE DI GARA E ASSISTENTI

1. Ad ogni gara devono essere presenti un numero adeguato di guardiaporte che dovranno verificare l'effettivo passaggio corretto della porta dall'Atleta in gara (max 3 porte per ciascuno) e sistemare le porte che vengono spostate dall'impatto durante la discesa.
2. Devono essere formati dall'Organizzatore e dovranno indicare, registrando su un apposito modulo, l'infrazione dell'Atleta in gara. La segnalazione dovrà contenere oltre al nome del guardiaporte, il numero di pettorale, il numero della porta dove si è verificata l'infrazione e la tipologia dell'infrazione (salto porta, inforcata ecc.).

3. Ad ogni gara devono essere presenti i cronometristi, con attrezzatura elettronica adeguata allo scopo. La società organizzatrice dovrà fornire adeguata presa di corrente, connessione internet, gazebo, tavolo e sedie.
4. Per il cronometraggio ogni organizzatore dovrà affiancare un responsabile al cronometrista ufficiale o altro, e inserire in tempo reale i tempi sul Drive condiviso della Coppa Italia, così da avere le classifiche in breve tempo e l'andamento della gara in diretta.
5. L'Organizzatore deve predisporre un giudice di partenza, che controllerà gli atleti, il numero di pettorale e coadiuverà il cronometrista nella fase di partenza.
6. L'Organizzatore deve predisporre un giudice di arrivo, che controllerà l'effettivo transito degli Atleti al traguardo e vigilerà la zona di frenata. In caso di necessità avrà l'obbligo di interrompere le partenze degli Atleti.
7. In zona traguardo l'organizzatore dovrà predisporre un cartellone con una persona responsabile la quale annoterà i tempi di ogni manche degli atleti. Questo cartellone dovrà essere posizionato in una zona sicura senza essere d'intralcio al passaggio degli atleti e del pubblico. I suddetti tempi sono da ritenersi ufficiosi.
8. L'organizzatore deve predisporre un impianto audio, per permettere allo speaker che sarà presente, di poter informare atleti, addetti al percorso e pubblico delle novità e dettare i tempi gara. Tale impianto potrà essere utilizzato anche per diffondere musica di sottofondo, nel rispetto delle normative in vigore, o messaggi di pericolo per favorire il deflusso degli atleti e non, dalla zona di gara.
9. In considerazione della situazione di emergenza sanitaria l'organizzatore, nel strutturare il campo di gara e i servizi connessi, l'organizzatore lo dovrà fare nel rispetto del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ORGANIZZAZIONE DI GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE presente sul sito federale.

7. PETTORALI

1. I pettorali verranno consegnati a un responsabile di ogni Società sportiva prima dell'inizio delle prove, previo un deposito cauzionale di €. 50,00.
2. Le società sono responsabili dei pettorali, ed ognuna è tenuta a verificare il corretto utilizzo da parte degli Atleti, raccogliarli e renderli alla società organizzatrice in buono stato.
3. La cauzione è resa solo in caso di restituzione di tutti i pettorali integri.

8. PROTEZIONI E NORME DI SICUREZZA

1. Tutti gli atleti che prendono parte alle gare devono obbligatoriamente essere muniti di: pattini in linea, casco, ginocchiere, gomitiere, paraschiena, pantaloncino imbottito, guanti e/o parapolsi.
2. La società organizzatrice deve provvedere alla chiusura della strada per tutto lo svolgimento della gara ed è tenuta a transennare e mettere adeguatamente in sicurezza il tracciato e la zona d'arrivo.
3. La società organizzatrice in caso di eventuali incidenti deve garantire l'immediato intervento dei soccorsi, è quindi obbligatoria la presenza di un'ambulanza con relativi volontari. In caso di mancata presenza dell'ambulanza, la gara verrà sospesa sino al ritorno della stessa o di altro mezzo adeguato con equipaggio in sostituzione.
4. La tracciatura del percorso gara, dovrà essere adeguata al livello degli atleti partecipanti. Non saranno consentiti passaggi ritenuti troppo difficili o trappola.
5. Appena terminata la tracciatura si svolgerà il Capitan Meeting, per verificare il percorso e la sicurezza della zona gara.

6. Durante lo svolgimento delle prove e della gara, potranno trovarsi sul percorso i soli guardiaporte e il direttore gara, che definirà anche la posizione di eventuali Fotografi e Cameramen.
7. Il direttore gara, dovrà restare in contatto radio con la partenza e con il traguardo durante le prove e la gara, per fini di sicurezza.

9. TRACCIATO

1. Il tracciato gara, sarà disegnato da un Tecnico della Federazione, questo avrà la responsabilità di creare un percorso adeguato ai partecipanti del Circuito. Un Tecnico che si iscrive alla gara come Atleta, non potrà tracciare il percorso gara.
2. La rampa non dovrà superare la massima pendenza del 25%, dovrà comunque essere adeguata ai concorrenti e ben raccordata con la strada. Dovrà essere di una larghezza adeguata a contenere l'atleta, con un accesso comodo, presentare dei ripari per evitare cadute accidentali.
3. Nelle categorie con il palo nano, all'occorrenza si può accompagnare il concorrente durante la partenza dalla rampa.
4. Nelle categorie palo nano, in caso il tracciato sia particolarmente lungo e/o ripido viene spostata la partenza più in basso a un massimo di 30 porte, o dove la pendenza si riduce.
5. Si dovrà considerare di prevedere una pendenza strada eseguibile da tutti.
6. È vietato accompagnare i concorrenti durante la competizione, pena la squalifica.
7. Il tracciato dovrà essere lo stesso per tutti gli atleti, di conseguenza l'organizzatore avrà l'obbligo di segnare sul manto stradale e numerare la posizione di ogni piastra/palo.
8. La porta, composta da palo e piastra dovrà essere sicura. La piastra deve restare ferma durante l'impatto causato dal passaggio dell'atleta, dovrà invece poter scivolare in caso di impatto accidentale (caduta- inciampo o altro), mentre il palo dovrà essere snodato alla base, flessibile all'impatto, in materiale plastico per i pali alti e gommoso per i pali nani.
9. Nello Slalom la distanza minima tra 2 porte sulla lunghezza del tracciato è 3mt, mentre la distanza massima non deve superare gli 8mt. l'angolo tra le porte deve essere adeguato al livello degli Atleti e alla pendenza della strada.
10. Nel Gigante la distanza minima tra 2 porte sulla lunghezza del tracciato è 5mt, mentre la distanza massima non deve superare i 15mt. l'angolo tra le porte deve essere adeguato al livello degli Atleti e alla pendenza della strada.

10. SVOLGIMENTO DELLE GARE

1. Data e orario delle gare viene stabilito durante la stesura del calendario e saranno riportati sui comunicati ufficiali della FISR.
2. Tutte le modifiche circa orari e località di svolgimento, dovranno essere concordate con la Commissione Alpine.
2. La gara potrà essere rimandata per condizioni meteo sfavorevoli o altri eventi importanti il giorno prima entro le ore 14.00, la mattina della gara entro 3 ore dalla partenza.
3. Le gare rinviate devono essere recuperate concordando una nuova data.
4. La Manifestazione è preferibile che abbia inizio in mattinata, questo per poter eseguire le premiazioni nel pomeriggio e permettere il rientro in sede delle società sportive in trasferta, in un orario decente.
5. Il giorno della gara la partenza potrà essere rinviata di 1 ora, lasciando però la decisione finale all'Organizzatore, al Direttore gara e ai responsabili di ogni Team.
6. Le prove libere avvengono con i pali nani, con pettorale indossato e iniziano 15 minuti dopo l'apertura della ricognizione, nel caso della presenza di tanti Atleti in partenza alla prova, gli Atleti scenderanno in ordine di pettorale.

7. Le prove libere verranno effettuate sul tracciato gara, quindi conseguentemente verrà predisposto un unico tracciato per ogni evento.
8. Le categorie "Under 7" e "Under 9" gareggiano con i pali nani, in seguito le categorie rimanenti utilizzeranno i pali alti. Il percorso ridotto, se il tracciato gara risulterà "lungo" dovrà essere tracciato in lunghezza adeguata alle categorie.
9. La gara è composta da due prove, le quali verranno svolte inizialmente entrambe dalle categorie che utilizzano i pali nani e successivamente, dopo il cambio palo, si svolgeranno quelle delle altre categorie.
10. Se un atleta si presenta in ritardo alla partenza può prendere il via al termine della propria categoria o a fine categoria successiva, comunque entro il tracciato inerente alla categoria.
11. L'atleta che, durante il percorso, ritenga di essere stato intralciato deve rivolgersi subito al giudice di gara per poter rifare la prova. Sarà facoltà del giudice di gara convocare il guardiaporte per comprovare l'effettivo intralcio. Si considerano intralci tutte quelle situazioni, indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente, le quali fanno subire un rallentamento effettivo dell'andatura o un allungamento del percorso, influenzando quindi il tempo di gara.
12. Il salto porta verrà trattato aumentando, di 10 secondi per ogni porta saltata, il peggior tempo delle 2 manche di un Atleta della stessa categoria che ha percorso tutto il tracciato senza penalità.
13. Nel caso di salto porta, l'atleta che vorrà terminare la gara, dovrà risalire sino alla porta prontamente segnalata dai guardiaporte e ruotare intorno ad essa, riprendendo poi in modo corretto il percorso gara. Per le 2 categorie minori, sarà sufficiente tornare all'altezza del palo nano, per poi riprendere la discesa.
14. L'Apripista non è obbligatorio, nessun atleta partecipante alla competizione potrà scendere come apripista.
15. L'atleta che utilizza i bastoni durante la discesa, dovrà in partenza posizionarli oltre il cancelletto, l'organizzatore potrebbe agevolare la spinta predisponendo appositi supporti sulla rampa o sul manto stradale.
16. L'Atleta senza bastoni, dovrà partire in prossimità del cancelletto.
17. La partenza dell'atleta potrà essere data a pista libera, o dal Direttore gara per contenere i tempi di manche. Dipende comunque dalla gestione del cronometraggio.

11. CLASSIFICHE

1. Al termine di ogni gara viene stipulata una classifica individuale e una di società.
2. Alla classifica di società concorreranno tutte le categorie. Ai fini della classifica si terrà conto del punteggio acquisito dai primi tre classificati di ogni società in ogni categoria, sia Maschili che Femminili.
3. Per la classifica individuale, verrà preso in considerazione il tempo della migliore prova, tra le 2 manche.
4. Se due concorrenti si trovano in parità di tempo nella migliore prova viene considerato l'altra prova cronometrata e se anche questa è uguale, condivideranno a pari merito la posizione acquisita.
5. In caso di parità del punteggio di società, viene premiata la squadra con il minor numero di atleti effettivamente partiti.
6. Nella classifica individuale, verranno premiati i migliori 3 di ogni categoria. Se ci sono premi a sufficienza, si procederà anche a premiare altri atleti. La premiazione finale di ogni Atleta è vincolata alla partecipazione ad almeno **6 eventi** della Coppa Italia, non verranno considerati gli eventi di contorno (inclusi al precedente punto 3.4).

7. Verranno anche premiate le società in ordine di punteggio ottenuto, sommando i punti acquisiti nelle varie gare.

12. CATEGORIE

Gli atleti partecipanti alle gare sono divisi in categorie come da tabella sotto indicata, qualora non ci fossero almeno tre concorrenti per categoria, la categoria potrebbe venire aggregata alla successiva, mantenendo invariata la distribuzione del punteggio atleta.

ANNO 2021	SESSO NOME	CODICE
2014-2016	Under 7 Femminile	U7F
	Under 7 Maschile	U7M
2012-2013	Under 9 Femminile	U9F
	Under 9 Maschile	U9M
2010-2011	Esordienti Femminile	EF
	Esordienti maschile	EM
2007-2009	Ragazzi Femminile	RF
	Ragazzi Maschile	RM
2004-2006	Juniores Femminile	JF
	Juniores Maschile	JM
1977-2003	Seniores Femminile	SF
	Seniores Maschile	SM
1976-precedenti	Master Femminile	MF
	Master Maschile	MM

13. PREMIAZIONI

1. L'organizzatore dovrà prevedere i seguenti premi:

- a) Premi per i primi 3 classificati di ogni categoria.
- b) Premi per le Società sportiva, a discrezione dell'Organizzatore.
- c) Per la tappa finale inoltre, premiazione finale assoluta, primi 3 classificati di ogni categoria.
- d) Tutti i premi devono portare la dicitura Coppa Italia 2021.
- e) La premiazione si dovrà svolgere in prossimità del tracciato.
- f) La premiazione del Circuito, si svolgerà nell'ultima gara dopo la premiazione della gara disputata.

14. RECLAMI RELATIVI ALLA GARE

1. I reclami relativi la gara devono essere presentati non oltre 15 minuti dal termine.

15. PROVVEDIMENTI

I provvedimenti disciplinari che possono essere adottati dalla Commissione, durante lo svolgimento delle gare o nella giornata della manifestazione, a carico di concorrenti, allenatori e dirigenti che si rendano responsabili di gravi infrazioni ai principi dell'etica sportiva sono:

- Richiamo verbale
- Ammonizione
- Diffida di squalifica
- Squalifica dalla gara
- Squalifica dalla manifestazione

16. DOPING

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle norme sportive antidoping, documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal Coni. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, www.coni.it seguendo il percorso "Attività Istituzionali" – "antidoping".